



associazione pionieri e veterani eni



Sezione di Genova

N° 1 maggio 2022

Notiziario su attività svolte

Visita alla Mostra di Monet a Palazzo Ducale

Martedì 19 aprile 2022: una data da circoletto rosso sul calendario! Dopo 811 (ottocentoundici) giorni la Sezione Apve di Genova ritorna ad una visita in presenza ad una mostra a Palazzo Ducale, stessa ubicazione dell'ultima del 29 gennaio 2020.

L'impegno preso in assemblea di provare ad organizzare una visita guidata alla Mostra di Monet ha avuto esito positivo con la conferma di 17 soci e amici (numero massimo consentito per un gruppo).

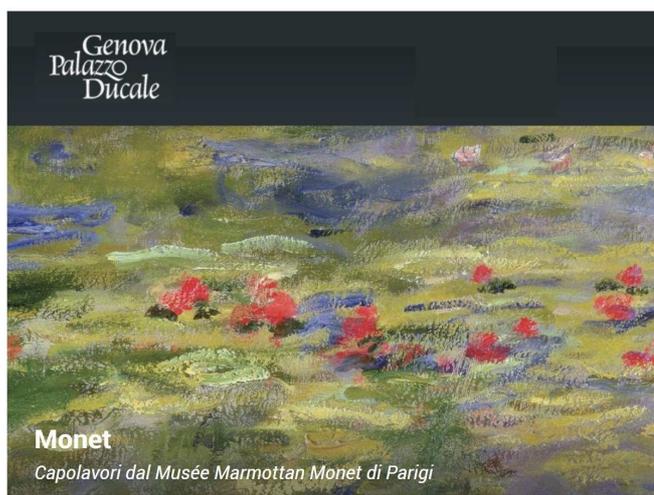
Le sensazioni dei partecipanti che, come da abitudine consolidata, sono arrivati alla spicciolata nei 25 minuti che precedevano l'appuntamento con la guida, erano evidenti e si sono manifestate nell'incrocio dei saluti, da quelli tipici del momento (gomito-gomito, pugno-pugno) a qualche più prosaica ma classica stretta di mano con pacca sulla spalla, fino a qualche audace abbraccio, il tutto con grande soddisfazione ma nel rispetto delle regole del momento.

E puntualmente, come al solito, abbiamo incontrato la nostra guida storica ed ormai grande amica di Apve, Claudia Bergamaschi che, dopo averci fornito i ricevitori portatili ha dato il via alla visita. E qui scopriamo che questa mostra è stata allestita nelle Sale del Munizionario, un ambiente unico, ricco di navate e colonne, molto diverso dalla fuga di stanze contigue di altri tipi di mostre. Nel corso della visita, grazie alla nostra guida scopriremo che questa ubicazione che consente di vedere lo stesso quadro sia da vicino sia da lontano e, addirittura, osservare capolavori che "dialogano tra di loro" ci dirà molto sull'arte del grande pittore.

E finalmente veniamo introdotti in una sala multimediale che vuole essere un omaggio al Museo Marmottan-Monet da cui provengono i quadri in esposizione.

Esposizione divisa in sette sezioni che partendo dai primi lavori, attraverso le vedute en plein air e attraverso le incantate vedute del giardino di Giverny, ci porta ai nebbiosi paesaggi londinesi per finire nelle tendenze astrattistiche degli ultimi anni del pittore francese ormai quasi cieco. Ci basta poco per capire che il viaggio tra i quadri di Monet sarà accompagnato dall'incantesimo del colore, della luce e dell'acqua. All'improvviso ci ritroviamo a galleggiare sulle acque del laghetto di Giverny, catapultati in uno spazio diverso, un paesaggio d'acqua punteggiato da ninfee, da sinuosi rami di salici, da riflessi di alberi, da nuvole e cinguettii di uccelli. Essi stessi diventano ninfee e salici con gli effetti che si moltiplicano e si riflettono su di loro.

L'anima del genio della pittura ci parla attraverso le immagini dell'aria, dell'acqua, della luce e del colore. L'occhio ravvicinato



vede pennellate poco espressive, nessuna sovrapposizione, colori primari solo accostati, verdi, rossi e gialli che sembrano in lotta tra loro. Ma ecco che l'occhio da lontano percepisce quei colori come luce, come ombre che si riflettono sull'acqua, come movimento dell'aria colto nell'attimo fuggente.

Monet impugna il suo pennello come una bacchetta magica, trasmette la sensazione dell'en plein air e si respira quell'aria di fine '800 e inizio '900 che mirabilmente gli impressionisti hanno regalato con le loro pennellate veloci, accostando sapientemente colori che rievocano atmosfere solari, nebbiose e crepuscolari. Magicamente si entra nella casa, nei giardini di Giverny, lo sguardo si ferma sulle ninfee del laghetto, si sosta sul ponte giapponese, si entra nei caldi colori del porto di Le Havre per rivivere con Monet le emozioni di vedute nei vari momenti della giornata o nelle trasformazioni del tempo meteorologico. Si è con la mente accanto a lui mentre dipinge lo stesso soggetto su più tele nella stessa giornata e con la stessa sua emozione nel momento in cui su tela fissa ciò che vede.

Ed ecco che tra tanta bellezza, l'ora e mezza è volata via e siamo ai saluti. Qualcuno di noi torna a ripercorrere in maniera più consapevole l'intero percorso, qualcuno si ferma a chiacchierare con Claudia che illustra e da consigli sulle mostre future da tenere presenti, altri infine entrano nel Book-Shop della mostra per portare a casa un ricordo bibliografico o fotografico. Sperando che al più presto possibile questi incontri siano liberi da limiti e vincoli esterni, arrivederci alla prossima volta!!

Corso di Inglese online 2021-2022

Il corso di inglese terminerà giovedì 16 giugno. Anche quest'anno nonostante le difficoltà della pandemia e post pandemia, siamo riusciti a continuare la nostra consolidata attività online. Molteplici i temi trattati dalla politica al benessere e all'ambiente. Ne citiamo solo alcuni:

- Russia-Ukraine War,
- The History of Essential Oils,
- Arctic Sea Ice,
- Queen Elizabeth,
- COP 26 The Un Climate Change Conference,
- Sergio Mattarella reelected Italy's President.

Ci auguriamo di tornare numerosi ad ottobre e riprendere i corsi in presenza. Buona estate a tutti!

Abbiamo deciso di festeggiare la imminente chiusura del corso di inglese 2021-2022 con allievi ed ex allievi, organizzando per giovedì 26 maggio,



come ormai consuetudine, il pranzo a Cogoleto allo stabilimento balneare Aldebaran, ritenuto la giusta location per salutare l'inverno, la fine delle lezioni e dare un 'caldo' benvenuto all'estate.

Appuntamento per l'ora di pranzo, sotto un bel gazebo al fresco con splendida vista mare.

Per gli appassionati, il menù prevedeva un trionfo fritto di pesci o pesce grigliato o al forno e per gli altri un menù vegetariano per chiudere poi con l'immane dolce della casa. Dopo pranzo chi ha scelto di stare sotto il gazebo a chiacchierare, chi è andato in riva al mare, chi è andato a passeggiare per le viuzze di Cogoleto. Naturalmente, non poteva mancare Pepe, la nostra super mascotte.